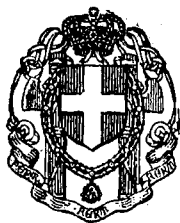
Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 70° — Roma - Mercoledì, 20 novembre 1929 - Anno VIII — Numero 270

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » vegganai le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato son in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero*. — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore*. — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco*. — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo*. — Brindisi: *Carlucci Luigi*. — Caltanissetta: *P. Milia Russo*. — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro »*. — Caserta: *F. Croce e Figli*. — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito*. — Chieti: *F. Piccirilli*. — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi*. — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe*. — Foggia: *Pilone Michele*. — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt.Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I.*, *Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi*: *Cavillotti G.* — Livorno: *S Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci*. — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 64. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato*; *D'Anna Giacomo*. — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini*. — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli*. — Perugia: *Natale Simonelli*. — Pesaro: *Rodope Gennari*. — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo*. — Pistoia: *A. Pacinotti*. — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello*. — Ravenna: *E. Lavagna & Figli*. — Reggio Calabria: *R. D'Angelo*. — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti*. — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*; via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola*. — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco*. — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio*. — Terni: *Stabilimento Alterocca*. — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli*. — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati*. — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale*. — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti*. — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Vegganai le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta„ **nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori,** debbono essere versate al **c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato,** avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2609.

REGIO DECRETO 10 ottobre 1929, n. 1950.

Disposizioni concernenti la carica di gestore presso gli ospedali militari e l'Istituto chimico farmaceutico militare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1927, n. 443;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato col R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263;

Ritenuto opportuno affidare la carica di gestore presso l'Istituto chimico farmaceutico militare e presso gli ospedali militari all'ufficiale più elevato in grado dopo il direttore;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 665 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, ecc., approvato col R. decreto 10 febbraio 1927, n. 443, è sostituito il seguente:

« La gestione dell'Istituto chimico farmaceutico militare è affidata all'ufficiale chimico farmacista più elevato in grado e più anziano presente dopo il direttore.

« Quando il gestore debba assumere la carica di direttore, o debba assentarsi, la carica di gestore è assunta dall'ufficiale chimico farmacista presente che lo segue immediatamente in anzianità od in grado ».

Art. 2.

All'art. 667 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, ecc., approvato col R. decreto 10 febbraio 1927, n. 443, è sostituito il seguente:

« Il direttore ha l'alta sorveglianza sulla gestione dell'Istituto ed esercita tutte le attribuzioni che il presente regolamento deferisce ai Comandi di corpo.

« Ad esso spetta:

a) di assumere in servizio, promuovere e licenziare gli operai in conformità del regolamento sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, e di quello speciale per gli operai dipendenti dal Ministero della guerra;

b) di ordinare gli acquisti dei materiali occorrenti all'Istituto (macchinari, materie prime, medicinali, oggetti di medicatura, sostanze accessorie e quanto altro occorre per il funzionamento dell'Istituto) nonchè i materiali occorrenti per costituire e riordinare le dotazioni di mobilitazione;

c) di proporre al Ministero le varianti alla tariffa dei medicinali, degli oggetti di medicazione, delle sostanze accessorie, ecc.;

d) di riconoscere annualmente l'utile e lo scapito verificatosi nella trasformazione delle materie in preparati officinali e riferirne al Ministero, trasmettendogli il bilancio industriale dello stabilimento ».

Art. 3.

Il gestore dell'Istituto chimico farmaceutico militare disimpegnerà le attribuzioni comuni a tutti gli altri ufficiali incaricati della gestione amministrativa dei corpi, stabilite dalle norme vigenti, tranne quelle riservate dall'articolo precedente al direttore dell'Istituto stesso.

Art. 4.

All'art. 678 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, ecc., approvato col R. decreto 10 febbraio 1927, n. 443, è sostituito il seguente:

« Gli ospedali militari sono amministrati dall'ufficiale medico presente più elevato in grado e più anziano dopo il direttore.

« Qualora il gestore debba assumere la direzione dell'ospedale, o debba assentarsi, la carica di gestore è assunta dall'ufficiale medico presente che lo segue immediatamente in anzianità od in grado ».

Art. 5.

All'art. 680 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, ecc., approvato col R. decreto 10 febbraio 1927, n. 443, è sostituito il seguente:

« I gestori degli ospedali militari provvedono anche all'amministrazione degli stabilimenti dipendenti.

« Gli ospedali militari alla sede dei Comandi di corpo d'armata amministrano altresì il personale della Direzione di sanità militare ed i maggiori generali medici alla sede stessa ».

Art. 6.

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti entreranno in vigore dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 10 ottobre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GAZZERA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1929 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 290, foglio 65. — FERZI.

Numero di pubblicazione 2610.

REGIO DECRETO 3 ottobre 1929, n. 1947.

Estensione della norma transitoria contenuta nell'art. 116 del regolamento 6 giugno 1925, n. 1084, agli insegnanti di scuole medie private italiane all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Veduto l'art. 116 del regolamento 6 giugno 1925, n. 1084;
Riconosciuta la opportunità di estendere la disposizione transitoria contenuta nel citato art. 116 a coloro che insegnano in scuole medie private italiane all'estero;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con i Ministri per gli affari esteri e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Agli effetti dell'art. 113 del R. decreto 6 maggio 1923, numero 1054, coloro che si trovino da non meno di un quadriennio ad insegnare in scuole medie private italiane all'estero materie per le quali non posseggano il titolo legale di abilitazione, possono essere autorizzati a continuare nell'insegnamento delle materie stesse così all'estero come nel Regno, previo risultato favorevole di apposita ispezione, che sarà eseguita da persona idonea designata di concerto dal Ministero dell'educazione nazionale e da quello degli affari esteri.

Le domande relative dovranno essere indirizzate al Ministero dell'educazione nazionale e presentate al medesimo entro il 31 dicembre 1932, ma sempre ed esclusivamente per il tramite del Ministero degli affari esteri che determinerà se le domande debbano essere prese in considerazione.

L'ispezione sarà eseguita a spese dell'interessato, il quale dovrà a tale uopo anticipare, presso il Regio ufficio all'estero nella cui giurisdizione è posta la scuola, l'ammontare approssimativo delle spese medesime.

L'autorizzazione a continuare nell'insegnamento di cui al 1° comma sarà concessa mediante decreto emanato dal Ministero dell'educazione nazionale di concerto col Ministero degli affari esteri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIULIANO — GRANDI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1929 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 290, foglio 62. — FERZI.

Numero di pubblicazione 2611.

REGIO DECRETO 3 ottobre 1929, n. 1951.

Modificazione della composizione del Comitato di coordinamento dei servizi radioelettrici dello Stato, istituito con R. decreto 13 giugno 1929, n. 1075.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 13 giugno 1929, n. 1075;
Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Considerata la opportunità di aggiungere ai membri del Comitato di coordinamento dei servizi radioelettrici un rappresentante del Ministero dell'interno;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, e per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

In aggiunta ai componenti del Comitato di coordinamento dei servizi radioelettrici indicati all'art. 5 del R. decreto 13 giugno 1929-VII, n. 1075, farà altresì parte del Comitato stesso in qualità di membro un rappresentante del Ministero dell'interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI — GAZZERA — SIRIANNI — BALBO — DE BONO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1929 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 290, foglio 66. — FERZI.

Numero di pubblicazione 2612.

REGIO DECRETO 17 ottobre 1929, n. 1943.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Pesaro.

N. 1943. R. decreto 17 ottobre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pesaro.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1929 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 2613.

REGIO DECRETO 12 settembre 1929, n. 1940.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio di irrigazione del Vaso Mandolossa, con sede in Castelmella.

N. 1940. R. decreto 12 settembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione del Vaso Mandolossa, con sede nel comune di Castelmella.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1929 - Anno VIII

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 11 novembre 1929.

Sostituzione di un membro nel Consiglio direttivo dell'Opera di previdenza a favore dei componenti la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto 7 febbraio 1929 con il quale è stato costituito il Consiglio direttivo dell'Opera di previdenza sociale a favore dei componenti la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

Vista la lettera 23 ottobre 1929 con cui il Comando generale della M.V.S.N. propone che, in sostituzione dell'on. avv. Dino Grandi, dimissionario, sia nominato membro del Consiglio direttivo dell'Opera predetta il console generale della M.V.S.N. comm. Vittorio Raffaldi;

Visto lo statuto organico dell'Opera di cui sopra, approvato con R. decreto 16 maggio 1929, n. 1072;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Dino Grandi, dimissionario, è nominato membro del Consiglio direttivo dell'Opera di previdenza a favore dei componenti la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale il console generale della M.V.S.N. comm. Vittorio Raffaldi.

Roma, addì 11 novembre 1929 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

(6437)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-4893.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Enrico Malch fu Lorenzo, nato a Trieste il 26 gennaio 1897 e residente a Trieste, via S. Filippo n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Malchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Enrico Malch è ridotto in « Malchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Malch nata Fonda fu Pietro, nata il 1° settembre 1883, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5995)

N. 11419-12470.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Romeo Malig fu Giovanni, nato a Trieste il 5 novembre 1888 e residente a Trieste, piazza Sansovino n. 2, p. 1°, e diretta ad ottenere a

termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mallini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Romeo Malig è ridotto in « Mallini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5996)

N. 11419-8709

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guglielmo Mandel fu Francesco, nato a Trieste l'8 febbraio 1883 e residente a Trieste, via F. Rismondo, n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mandelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Guglielmo Mandel è ridotto in « Mandelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giovanna Mandel nata Gulj di Giovanni, nata il 7 agosto 1887, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5997)

N. 11419-7888.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Marass fu Isidoro, nato a Trieste il 29 dicembre 1883 e residente a Trieste, via Cereria n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marassi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Marass è ridotto in « Marassi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Francesca Marass nata Mosco fu Giovanni, nata il 17 settembre 1885, moglie;
2. Massimo di Mario, nato il 12 settembre 1912, figlio;
3. Carolina di Mario, nata il 6 marzo 1914, figlia;
4. Mario di Mario, nato il 24 luglio 1916, figlio;
5. Aldo di Mario, nato il 26 marzo 1918, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5999)

N. 11419-8961.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Marinig Antonia di Francesco, nata a Trieste il 18 dicembre 1904 e residente a Trieste, via dell'Istituto n. 25, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Antonia Marinig è ridotto in « Marini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(6000)

N. 11419-12473.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Alessandro Marinschegg fu Antonio, nato a Padova il 21 dicembre 1861 e residente a Trieste, via Ruggero Manna n. 18, p. 1°, e diretta

ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alessandro Marinschegg è ridotto in « Marini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Vittoria Marinschegg nata Camporeale fu Giuseppe, nata il 1° maggio 1887, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: Fornaciari.

(6001)

N. 11419-12476.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Vittoria Martelanc di Francesco, nata a Trieste il 10 dicembre 1905 e residente a Trieste, Barcola-Bovedo n. 447, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Martellani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Vittoria Martelanc è ridotto in « Martellani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: Fornaciari.

(6002)

N. 11419-8647.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Martinich fu Giovanni, nato a Pola il 15 settembre 1878 e residente a Trieste, via Donota n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Martini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Martinich è ridotto in « Martini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonietta Martinich nata Centasso fu Giacomo, nata il 22 gennaio 1876, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: Fornaciari.

(6003)

N. 11419-8088.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Germano Martincich di Oscarre, nato a Trieste il 19 dicembre 1896 e residente a Triste, via Orlandini n. 21, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Martini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Germano Martincich è ridotto in « Martini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente nella sua domanda e cioè:

1. Valeria Martincich nata Scherlj fu Giuseppe, nata il 5 febbraio 1894, moglie;
2. Oscarre di Germano, nato il 19 ottobre 1918, figlio;
3. Marcella di Germano, nata il 17 aprile 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: Fornaciari.

(6004)

N. 11410-12482.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Giuseppina Merkusha di Giovanni, nata a Trieste il 31 dicembre 1895 e residente a Trieste, via G. Mazzini n. 12, p. 3°, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mercusa »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giuseppina Merkusha è ridotto in « Mercusa ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Triste, addì 20 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(6006)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per l'educazione nazionale ha trasmesso in data 16 novembre 1929-VIII all'on. Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1859 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 29 ottobre 1929-VIII) concernente l'istituzione di un Istituto superiore libero di scienze economiche e commerciali in Bologna.

(6438)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per l'educazione nazionale ha trasmesso in data 16 novembre 1929-VIII all'on Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1596 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 21 settembre 1929-VII) contenente modifiche all'art. 2 del R. decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2341, che affida all'Opera nazionale Balilla l'educazione fisica degli alunni delle scuole elementari pubbliche.

(6439)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per l'educazione nazionale ha trasmesso in data 16 novembre 1929-VIII all'on. Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1858 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 29 ottobre 1929-VIII) concernente variazioni nel ruolo organico dei professori delle Regie università e dei Regi istituti superiori.

(6440)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 15 novembre 1929 è stato inviato da S. E. il Ministro per i lavori pubblici, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1902, riguardante l'autorizzazione di una spesa di L. 10,000,000 per la esecuzione di lavori pubblici in dipendenza dei Patti Lateranensi.

(6441)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Direzione generale delle industrie e miniere.

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

2° Elenco dei trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio trascritti nei mesi da febbraio a giugno 1927.

1. Dichiarazione del 14 maggio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 137, n. 40 reg. att., n. 19934 reg. gen., per contraddistinguere prodotti chimici a scopo di medicina ed igiene; droghe farmaceutiche, preparati farmaceutici, cerotti, stoffe per fasciature, mezzi distruttivi di parassiti negli animali e nelle piante, mezzi di disinfezione, mezzi di conservazione degli alimenti, prodotti chimici a scopi industriali e scientifici, colle, strument e bendaggi a scopi medicinali ed igienici, alimenti dietetici, profumerie, cosmetici, oli eterei, saponi, mezzi per lavare e sbiancare.

Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).

(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

2. Dichiarazione del 14 maggio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 138, n. 54 reg. att., n. 14967 reg. gen., per contraddistinguere pasta dentifricia.

Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).

(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

3. Dichiarazione del 14 maggio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 138, n. 24 reg. att., n. 14937 reg. gen., per contraddistinguere sostanze chimiche e prodotti per scopi farmaceutici, industriali e scientifici; medicinali per uomini ed animali; articoli igienici e cosmetici; callifughi, articoli chirurgici, articoli dietetici; disinfettanti e mezzi di conservazione; articoli agglutinanti.

Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).

(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

4. Dichiarazione del 14 maggio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 12 reg. att., n. 12462 reg. gen., per contraddistinguere prodotti chimici per scopi farmaceutici, in-

dustriali e scientifici; medicinali per uomini ed animali, principalmente tinture, estratti, polveri, pastiglie, tabloidi, pillole, cerotti, unguenti, saponi, paste, oli eterei ed essenze, specifici igienici e cosmetici, ecc.
Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).
(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

---

5. Dichiarazione del 14 maggio 1926:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 86, n. 33 reg. att., n. 9182 reg. gen., per contraddistinguere prodotti forestali, medicinali, prodotti chimici, colori, vernici, saponi, acque minerali, generi alimentari, combustibili, materiali da costruzione, ecc.
Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).
(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

---

6. Dichiarazione del 14 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 68, n. 92 reg. att., n. 7301 reg. gen., per contraddistinguere prodotti chimico-farmaceutici, recipienti di vetro e di porcellana, ecc.
Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).
(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

---

7. Dichiarazione del 14 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 67, n. 46 reg. att., n. 7134 reg. gen., per contraddistinguere cerotti e simili per uso medicinale.
Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).
(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

---

8. Dichiarazione del 14 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 64, n. 55 reg. att., n. 6812 reg. gen., per contraddistinguere preparati farmaceutici.
Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).
(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

---

9. Dichiarazione del 14 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 59, n. 8 reg. att., n. 6241 reg. gen., per contraddistinguere medicinali, acque minerali, prodotti chimici, alimentari, ecc.
Trasferito: dalla P. Beiersdorf e Co., G. m. b. H., ad Amburgo (Germania), alla P. Beiersdorf e Co. Aktiengesellschaft, ad Amburgo (Germania).
(Certificato rogato dal notaio dott. Otto Kauffmann ad Amburgo il 19 febbraio 1926, registrato il 23 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 512, vol. 8023, atti privati).

---

10. Dichiarazione del 1° luglio 1926:
Marchio di fabbrica, n. 33384 reg. gen., per contraddistinguere liquore.
Trasferito: da Branca Bernardino, Branca Dolores in Dolfin Boldù e Branca Carolina in Dolfin Boldù, a Milano, a Branca Bernardino, Branca Carolina in Dolfin Boldù e Dolfin Boldù Paolo, a Milano.
(Verbale di pubblicazione di testamento olografo, a rogito del notaio Gino Montalti, fatto a Padova l'8 aprile 1926, registrato il 10 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Padova, n. 3526, vol. 178, atti pubblici).

---

11. Dichiarazione del 1° luglio 1926:
Marchio di fabbrica, n. 33385 reg. gen., per contraddistinguere liquore.
Trasferito: da Branca Bernardino, Branca Dolores in Dolfin Boldù e Branca Carolina in Dolfin Boldù, a Milano, a Branca Bernardino, Branca Carolina in Dolfin Boldù e Dolfin Boldù Paolo, a Milano.
(Verbale di pubblicazione di testamento olografo, a rogito del notaio Gino Montalti, fatto a Padova l'8 aprile 1926, registrato il 10 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Padova, n. 3526, vol. 178, atti pubblici).

---

12. Dichiarazione del 1° luglio 1926:
Marchio di fabbrica, n. 33386 reg. gen., per contraddistinguere liquore.
Trasferito: da Branca Bernardino, Branca Dolores in Dolfin Boldù e Branca Carolina in Dolfin Boldù, a Milano, a Branca Bernardino, Branca Carolina in Dolfin Boldù e Dolfin Boldù Paolo, a Milano.
(Verbale di pubblicazione di testamento olografo, a rogito del notaio Gino Montalti, fatto a Padova l'8 aprile 1926, registrato il 10 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Padova, n. 3526, vol. 178, atti pubblici).

---

13. Dichiarazione del 18 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 173, n. 52 reg. att., n. 18462 reg. gen., per contraddistinguere inchiostro, carta, carta per matrici, preparati ed accessori per apparecchi duplicatori e riproduttori.
Trasferito: dalla A. B. Dick Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.), alla The Mimeograph Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.).
(Come da certificato della Segreteria di Stato dello Stato di Illinois, fatto a Springfield il 20 dicembre 1922, registrato il 20 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6569, vol. 343, atti privati).

---

14. Dichiarazione del 18 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 173, n. 51 reg. att., n. 18461 reg. gen., per contraddistinguere apparecchi duplicatori e riproduttori e loro parti.
Trasferito: dalla A. B. Dick Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America), alla The Mimeograph Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.).
(Come da certificato della Segreteria di Stato dello Stato di Illinois, fatto a Springfield il 20 dicembre 1922, registrato il 20 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6569, vol. 343, atti privati).

---

15. Dichiarazione del 18 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 173, n. 49 reg. att., n. 18459 reg. gen., per contraddistinguere carta ed articoli di cartoleria e cancelleria, carta per matrici, matrici e stampi.
Trasferito: dalla A. B. Dick Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America), alla The Mimeograph Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America).
(Come da certificato della Segreteria di Stato dello Stato di Illinois, fatto a Springfield il 20 dicembre 1922, registrato il 20 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6569, vol. 343, atti privati).

---

16. Dichiarazione del 24 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 173, n. 49 reg. att., n. 18459 reg. gen., per contraddistinguere carta ed articoli di cartoleria e cancelleria, carta per matrici, matrici e stampi.
Trasferito: dalla The Mimeograph Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.), alla A. B. Dick Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America).
(Atto di cessione fatto a Chicago il 21 dicembre 1922, registrato il 14 agosto 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3569, vol. 365, atti privati).

---

17. Dichiarazione del 24 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 173, n. 52 reg. att., n. 18462 reg. gen., per contraddistinguere inchiostro, carta, carta per matrici, preparati ed accessori per duplicatori e riproduttori.
Trasferito: dalla The Mimeograph Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.), alla A. B. Dick Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America).
(Atto di cessione fatto a Chicago il 21 dicembre 1922, registrato il 14 agosto 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3569, vol. 365, atti privati).

18. Dichiarazione del 24 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 173, n. 51 reg. att., n. 18461 reg. gen., per contraddistinguere apparecchi duplicatori e riproduttori e loro parti.
Trasferito: dalla The Mimeograph Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.), alla A. B. Dick Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Chicago il 21 dicembre 1922, registrato il 14 agosto 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3569, vol. 365, atti privati).

19. Dichiarazione del 21 settembre 1926:
Marchio di fabbrica, n. 3402 reg. gen., per contraddistinguere prodotti di profumeria ed articoli da toletta in genere.
Trasferito: da Gian Giacomo Guarnieri, a Milano, a Piero Mora, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 5 settembre 1926, registrato il 10 settembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 320, vol. 3076, atti privati).

20. Dichiarazione del 21 settembre 1926:
Marchio di fabbrica n. 23142 reg. gen., per contraddistinguere prodotti di profumeria ed articoli da toletta in genere.
Trasferito: da Gian Giacomo Guarnieri, a Milano, a Piero Mora, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 5 settembre 1926, registrato il 10 settembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 320, vol. 3076, atti privati).

21. Dichiarazione del 5 novembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 85, n. 95, reg. att., n. 9077 reg gen., per contraddistinguere tessuti di cotone, lino, ecc.
Trasferito: dalla Società anonima fabbrica telerie, a Milano, alla Fabbrica telerie Ernesto Pigni, a Milano.
(Verbale di assemblea degli azionisti fatto a Milano il 3 maggio 1926, registrato il 6 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2962, vol. 3062, atti pubblici).

22. Dichiarazione del 3 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 150, vol. 61 reg. att., n. 16177 reg. gen., per contraddistinguere tubetti di carta velina per sigarette.
Trasferito: da Sorrentino Guido, a Napoli, a Giuseppe e Giovanni Cimino, a Napoli.
(Atto di cessione fatto a Napoli il 18 novembre 1926, registrato il 27 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Casoria, n. 402, vol. 78, atti pubblici).

23. Dichiarazione del 3 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 206, n. 27 reg. att., n. 22081 reg. gen., per contraddistinguere carte da sigarette.
Trasferito: da Sorrentino Guido, a Napoli, a Giuseppe e Giovanni Cimino, a Napoli.
(Atto di cessione fatto a Napoli il 18 novembre 1926, registrato il 27 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Casoria, n. 402, vol. 78, atti pubblici).

24. Dichiarazione del 3 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 157, n. 2 reg. att., n. 16863 reg. gen., per contraddistinguere tubetti in carta velina per sigarette, senza bocchino.
Trasferito: da Sorrentino Guido, a Napoli, a Giuseppe e Giovanni Cimino, a Napoli.
(Atto di cessione fatto a Napoli il 18 novembre 1926, registrato il 27 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Casoria, n. 402, vol. 78, atti pubblici).

25. Dichiarazione dell'11 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 95, n. 2 reg. att., n. 9940 reg. gen., per contraddistinguere elisir di camomilla.
Trasferito: da Colombo Osvaldo fu Angelo, a Salsomaggiore (Parma), a Colombo Giuseppe, a Salsomaggiore (Parma).
(Atto di notorietà fatto a Borgo San Donnino a rogito del notaio Dr. Lupo Luigi Sozzi il 12 gennaio 1927, registrato il 12 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Borgo San Donnino, n. 433, vol. 90, atti pubblici).

26. Dichiarazione dell'11 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 217, n. 69 reg. att., n. 23802 reg. gen., per contraddistinguere liquore.
Trasferito: da Colombo Osvaldo, a Salsomaggiore (Parma), a Colombo Giuseppe, a Salsomaggiore (Parma).
(Atto di notorietà fatto a Borgo San Donnino a rogito notaio dott. Lupo Luigi Sozzi, registrato il 12 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Borgo San Donnino, n. 433, vol. 90, atti pubblici).

27. Dichiarazione del 29 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 133, n. 41 reg. att., n. 14361 reg. gen., per contraddistinguere alcali di qualsiasi specie.
Trasferito: dalla The Magadi Soda Company, Limited, a Londra, alla The Magadi Soda Company, Limited (fondata nel 1924), a Winnington, Northwich, Cheshire (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Londra il 29 ottobre 1926, registrato il 16 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13351, vol. 359, atti privati).

28. Dichiarazione del 13 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 279, n. 23 reg. att., n. 29081 reg. gen., per contraddistinguere colori da distendere su qualsiasi materiale.
Trasferito: dalla Siderosthen Lubrose Werke dott. Zimmer e C., G. m. b. H., a Vienna, alla Aktiengesellschaft Johannes Jeserich, a Charlottenburg (Germania).
(Atto di cessione fatto a Vienna il 1° agosto 1926, registrato il 1° ottobre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6659, vol. 356, atti privati).

29. Dichiarazione del 13 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 279, n. 23 reg. att., n. 29080 reg. gen., per contraddistinguere colori da distendere su qualunque materiale.
Trasferito: dalla Siderosthen Lubrose Werke dott. Zimmer e C., G. m. b. H., a Vienna, alla Aktiengesellschaft Johannes Jeserich, a Charlottenburg (Germania).
(Atto di cessione fatto a Vienna il 1° agosto 1926, registrato il 1° ottobre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6659, vol. 356, atti privati).

30. Dichiarazione del 13 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 279, n. 22 reg. att., n. 29079 reg. gen., per contraddistinguere colori da distendere su qualunque materiale.
Trasferito: dalla Siderosthen Lubrose Werke dott. Zimmer e C., G. m. b. H., a Vienna, alla Aktiengesellschaft Johannes Jeserich, a Charlottenburg (Germania)
(Atto di cessione fatto a Vienna il 1° agosto 1926, registrato il 1° ottobre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6659, vol. 356, atti privati).

31. Dichiarazione del 15 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 51, n. 22 reg. att., n. 4323 reg. gen., per contraddistinguere inchiostri e fluidi da scrivere.
Trasferito: da Stephens Henry Charles, a Londra, alla Henry C. Stephens, Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 26 novembre 1926, registrato l'8 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16414, vol. 360, atti privati).

32. Dichiarazione del 15 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 51, n. 21 reg. att., n. 5322 reg. gen., per contraddistinguere inchiostri e fluidi da scrivere.
Trasferito: da Stephens Henry Charles, a Londra, alla Henry C. Stephens, Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 26 novembre 1926, registrato l'8 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16414, vol. 360, atti privati).

33. Dichiarazione del 24 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 130, n. 33 reg. att., n. 13990 reg. gen., per contraddistinguere carri rimorchiatori, locomobili, veicoli per lo spostamento automatico delle rotaie; aratri, mietitrici, carri, erpici, vanghe, macchine scavatrici, macchine per la coltura del suolo e per il raccolto e in genere macchine e utensili per l'agricoltura e pe rl'orticoltura e loro parti.
Trasferito: dalla The Holt Manufacturing Co., a Stockton, California (Stati Uniti d'America), alla Caterpillar Tractor Co., a San Leandro, California (Stati Uniti d'America).
(Atto di cessione fatto a Stockton il 14 maggio 1925, registrato il 20 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17862, vol. 361, atti privati).

34. Dichiarazione del 24 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 116, n. 3 reg. att., n. 12305 reg. gen., per contraddistinguere macchine a gasolina a vapore, da trazione, per la mietitura e macchine per la costruzione di strade.
Trasferito: dalla The Holt Manufacturing, a Stockton, California) Stati Uniti d'America), alla Caterpillar Tractor Co., a S. Leandro, California (Stati Uniti d'America).
(Atto di cessione fatto a Stockton il 14 maggio 1925, registrato il 20 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17862, vol. 361, atti privati).

35. Dichiarazione del 24 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 21 reg. att., n. 12990 reg. gen., per contraddistinguere macchine e parti di macchine agricole e veicoli destinati all'agricoltura.
Trasferito: dalla The Holt Manufacturing Co., a Stockton, California (Stati Uniti d'America), alla Caterpillar Tractor Co., a San Leandro, California (Stati Uniti d'America).
(Atto di cessione fatto a Stockton il 14 maggio 1925, registrato il 20 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17862, vol. 361, atti privati).

36. Dichiarazione del 24 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 188, n. 47 reg. att., n. 20020 reg. gen., per contraddistinguere prodotti abrasivi, detergenti, preparazioni per pulire e lucidare, prodotti chimici granulari per pulire e lucidare, prodotti chimici usati in lavanderia, prodotti ed apparecchi di ogni genere per lavare, pulire e lucidare.
Trasferito: dalla Oakley Chemical Company, a New Jork, alla Oakite Products, Inc., a New Jork.
(Atto di cessione fatto a New York il 18 agosto 1926, registrato il 20 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 12905, vol. 488, atti privati).

37. Dichiarazione del 1° febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 160, n. 81 reg. att., n. 17205 reg. gen., per contraddistinguere rivista settimanale.
Trasferito: dalla The Vogue Company, a New York, a Les Editions Condè-Nast, Société Anonyme, a Parigi.
(Atto di cessione fatto a New York il 31 agosto 1926, registrato il 22 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18093, vol. 361, atti privati).

38. Dichiarazione dell'8 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 181, n. 36 reg. att., n. 19171 reg. gen., per contraddistinguere macchine duplicatrici.
Trasferito: dalla Duplicator Manifacturing Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.), alla Ditto, Incorporated, a Chicago, Illinois (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Chicago il 31 luglio 1926, registrato il 4 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 19779, vol. 361, atti privati).

39. Dichiarazione del 24 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 93, n. 60 reg. att., n. 10341 reg. gen., per contraddistinguere zolfo in polvere ventilato.
Trasferito: dalla « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria, a Milano, alla « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria e agricola, a Milano.
(Verbale di assemblea generale ai rogiti del dott. Guasti, fatto a Milano il 27 maggio 1920, registrato il 1° giugno 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14507, vol....., atti pubblici).

40. Dichiarazione del 24 agosto 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 93, n. 59 reg. att., n. 10332 reg. gen., per contraddistinguere zolfo in polvere ventilato.
Trasferito: dalla « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria, a Milano, alla « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria ed agricola, a Milano.
(Verbale di assemblea generale ai rogiti del notaio dott. Guasti, fatto a Milano il 27 maggio 1920, registrato il 1° giugno 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14507, vol...., atti pubblici).

41. Dichiarazione del 22 novembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 44, n. 2 reg. att., n. 4593 reg. gen., per contraddistinguere prodotto ad imitazione del cuoio.
Trasferito: dalla Ditta Richard Klinger, a Gumpoldskirchen (Austria), alla Richard Klinger G. m. b. H., a Gumpoldskirchen (Austria).
(Come da estratto del registro di commercio di Vienna, rilasciato il 24 febbraio 1926, registrato il 15 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13667, vol. 3096, atti privati).

42. Dichiarazione del 4 dicembre 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 98, n. 100 reg. att., n. 10668 reg. gen., per contraddistinguere pila a liquido.
Trasferito: dalla Ditta Edoardo Weil, a Milano, alla Ditta Mezzanzanica e Wirth, a Milano.
(Atto di cessione a rogito del notaio dott. G. Barenghi fatto a Milano il 22 luglio 1924, registrato il 29 luglio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1458, vol. 521, atti pubblici).

43. Dichiarazione del 17 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 76, n. 23 reg. att., n. 8116 reg. gen., per contraddistinguere grafofoni e parti relative.
Trasferito: dalla Columbia Graphophone Company, Limited, a Londra, alla Dictaphone Corporation, a New York.
(Atto di cessione fatto a Londra l'8 settembre 1926, registrato il 3 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16071, vol. 360, atti privati).

44. Dichiarazione del 31 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 53, n. 38 reg. att., n. 5557 reg. gen., per contraddistinguere motori e veicoli d'ogni specie.
Trasferito: dalla Daimler Motoren Gesellschaft, a Stuttgart Untertürkheim (Germania), alla Daimler Benz Aktiergesellschaft, a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Stuttgart Untertürkheim il 15 dicembre 1926, registrato il 26 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18347, vol. 361, atti privati).

45. Dichiarazione del 31 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 98, n. 56 reg. att., n. 10587 reg. gen., per contraddistinguere vestiario e oggetti di uso personale; apparecchi per illuminazione, riscaldamento e cucina, estintori d'incendio; mezzi per saldare, materiali isolanti, ecc.
Trasferito: dalla Daimler Motoren Gesellschaft, a Stuttgart Untertürkheim (Germania), alla Daimler Benz Aktiengesellschaft, a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Stuttgart Untertürkheim il 15 dicembre 1926, registrato il 26 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18347, vol. 361, atti privati).

46. Dichiarazione del 31 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 98, n. 57 reg. att., n. 10588 reg. gen., per contraddistinguere veicoli aerei compresi apparecchi per volare e loro parti, motori, propulsori, stoffe per palloni, armature e coperture per veicoli aerei e apparecchi per volare, apparecchi per dirigerli e gonfiarli, ecc.
Trasferito: dalla Daimler Motoren Gesellschaft, a Stuttgart Untertürkheim (Germania), alla Daimler Benz Aktiengesellschaft, a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Stuttgart Untertürkheim il 15 dicembre 1926, registrato il 26 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18347, vol. 361, atti privati).

47. Dichiarazione del 31 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 105, n. 45 reg. att., n. 11242 reg. gen., per contradistinguere calzature, calzetteria, oggetti di vestiario; apparecchi d'illuminazione, estintori d'incendio, materiali coibenti e isolanti, ferramenta, veicoli in genere e loro parti; metelli preziosi, leghe, gioiellerie, minuterie, articoli da viaggio, ecc.
Trasferito: dalla Daimler Motoren Gesellschaft, a Stuttgart Unterturkheim (Germania), alla Daimler Benz Aktiengesellschaft, a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Stuttgart Untertürkheim il 15 dicembre 1926, registrato il 26 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18347, vol. 361, atti privati).

48. Dichiarazione del 31 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 44, n. 35 reg. att., n. 4620 reg. gen., per contraddistinguere macchine ad esplosione, veicoli di ogni specie, ecc.
Trasferito: dalla Daimler Motoren Gesellschaft, a Stuttgart Untertürkheim (Germania), alla Daimler Benz Aktiengesellschaft, a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Stuttgart Untertürkheim il 15 dicembre 1926, registrato il 26 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18347, vol. 361, atti privati).

49. Dichiarazione del 12 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 43, n. 6 reg. att., n. 4442 reg. gen., per contraddistinguere macchine per pulire e lavorare i grani.
Trasferito: dalla Engelberg Huller Company, a Syracuse, New York (S.U.A.), alla Engelberg Huller Co. Incorporated, a Syracuse, New York (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Syracuse, New York, il 26 novembre 1926, registrato il 10 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20300, vol. 362, atti privati).

50. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 256, n. 21 reg. att., n .29126 reg. gen., per contraddistinguere sapone.

Trasferito: dalla Ditta A. Fenderl e C., Fabbrica Saponi, a Trieste, alla Società anonima Mira-Lanza Fabbriche di saponi e candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 17 aprile 1926, registrato il 24 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Genova-Voltri, n. 1598, vol. 87, atti pubblici).

51. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 256, n. 22, reg. att., n. 29127 reg. gen., per: sapone.
Trasferito: dalla Ditta A. Fenderl e Co., Fabbrica saponi, a Trieste, alla Società anonima Mira-Lanza Fabbriche di saponi e candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 17 aprile 1926, registrato il 24 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Genova-Voltri, n. 1598, vol. 87, atti pubblici).

52. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 256, n. 24 reg. att., n. 29129 reg. gen., per contraddistinguere sapone.
Trasferito: dalla Ditta A. Fenderl e Co., Fabbrica saponi, a Trieste, alla Società anonima Mira-Lanza Fabbriche di saponi e candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 17 aprile 1926, registrato il 24 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Genova-Voltri, n. 1598, vol. 87, atti pubblici).

53. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 256, n. 25 reg. att., n. 29130 reg. gen., per contraddistinguere saponi.
Trasferito: dalla Ditta A. Fenderl e Co., Fabbrica saponi, a Trieste, alla Società anonima Mira-Lanza, Fabbriche di saponi e candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 17 aprile 1926, registrato il 24 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Genova-Voltri, n. 1598, vol. 87, atti pubblici).

54. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 256, n. 26 reg. att., n. 29131 reg. gen., per contraddistinguere saponi.
Trasferito: dalla Ditta A. Fenderl e Co., Fabbrica saponi, a Trieste, alla Società anonima Mira-Lanza, Fabbriche di saponi e candele, a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 17 aprile 1926, registrato il 24 aprile 1926 all'ufficio demaniale di Genova-Voltri, n. 1598, volume 87, atti pubblici).

55. Dichiarazione del 17 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 125, n. 44 reg. att., n. 13226 reg. gen., per contradidstinguere macchine per l'impressione di dizioni, per la riproduzione di suoni e per la piallatura di dischi, cilindri, nastri e simili, nonchè i dischi, cilindri, nastri e simili vergini (sound-records) per fonografi.
Trasferito: dalla Columbia Graphophone Company, Limited, a Londra, alla Dictophone Corporation, a New York.
(Atto di cessione fatto a Londra l'8 settembre 1926, registrato il 3 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16071, vol. 360, atti privati).

56. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 238, n. 98 reg. att., n. 27763 reg. gen., per contraddistinguere latte naturale, sterilizzato, condensato, evaporato, crema, burro e prodotti derivati dal latte, cacao, cioccolata al latte, farine alimentari dietetiche e loro preparazione per alimentazione infantile.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido, il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

57. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 149, n. 63 reg. att., n. 16027 reg. gen., per contradistinguere latte sterilizzato e condensato e prodotti affini.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido, il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

58. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica e di commercio, vol. 149, n. 62 reg. att., n. 16026 reg. gen., per contradistinguere latte condensato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido, il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

59. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 64 reg. att., n. 13408 reg. gen., per contradistinguere burro.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

60. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 63 reg. att., n. 13407 reg. gen., per contradistinguere burro.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

61. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 62 reg. att., n. 13406 reg. gen., per contraddistinguere latte condensato scremato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

62. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 61 reg. att., n. 13405 reg. gen., per contraddistinguere latte condensato scremato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

63. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 59 reg. att., n. 13404 reg. gen., per contraddistinguere latte condensato scremato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

64. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 58 reg. att., n. 13403 reg. gen., per contraddistinguere latte condensato scremato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

65. Dichiarazione del 17 febbraio 1927.
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 57 reg. att., n. 13402 reg. gen., per contraddistinguere latte condensato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

66. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 56 reg. att., n. 13401 reg. gen., per contraddistinguere latte evaporato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

67. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 55 reg. att., n. 13400 reg. gen., per contraddistinguere latte evaporato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

68. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 54 reg. att., n. 13399 reg. gen., per contraddistinguere latte naturale omogeneizzato e sterilizzato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

69. Dichiarazione del 17 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 126, n. 53 reg. att., n. 13398 reg. gen., per contraddistinguere latte naturale pasteurizzato, sterilizzato e omogeneizzato.
Trasferito: dalla Società anonima Gianelli Majno, a Milano, alla Società anonima latte condensato lombardo, a Milano.
(Atto di cessione rogato a Milano dal notaio Cassina dott. Guido il 6 novembre 1926, registrato il 13 novembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6359, vol. 558, atti pubblici).

70. Dichiarazione del 22 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 261, n. 17 reg. att., n. 28383 reg. gen., per contraddistinguere veicoli automotori, parti ed accessori.
Trasferito: dalla Chrysler Motor Corporation, a Detroit (Stati Uniti d'America), alla Chrysler Sales Corporation, a Detroit (Stati Uniti d'America).
(Come da certificato del Dipartimento di commercio, rilasciato a Washington il 3 dicembre 1926, registrato l'8 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11221, vol. 612, atti privati).

71. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 263, n. 71 reg. att., n. 25969 reg. gen., per contraddistinguere estratto di pomodoro.
Trasferito: dalla Società Tanzi Magnani e C., a Collecchio (Parma), alla Società in nome collettivo Tanzi e Ferrari, a Collecchio (Parma).
(Atto di modificazione di società a rogito del notaro dott. Giuseppe Micheli, fatto a Parma il 3 maggio 1924, registrato il 5 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Parma, n. 2833, vol. 235, atti pubblici).

72. Dichiarazione del 25 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 235, n. 94 reg. att., n. 26250 reg. gen., per contraddistinguere whisky.
Trasferito: dalla Macdonald, Greenless & Williams (Distillers), a Leith (Gran Bretagna), alla Macdonald, Greenless, Limited, a Leith (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Leith il 6 dicembre 1926, registrato il 22 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21855, vol. 410, atti privati).

73. Dichiarazione del 25 febbraio 1927:
Marchio di commercio, vol. 231, n. 51 reg. att., n. 24211 reg. gen, per contraddistinguere whisky.
Trasferito: dalla Macdonald, Greenless & Williams (Distillers), Limited, a Leith (Gran Bretagna), alla Macdonald, Greenless, Limited, a Leith (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Leith il 6 dicembre 1926, registrato il 22 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21855, vol. 410, atti privati).

74. Dichiarazione del 25 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 220, n. 81 reg. att., n. 24210 reg. gen., per contraddistinguere whisky.
Trasferito: dalla Macdonald, Greenless e Williams (Distillers), Limited, a Leith (Gran Bretagna), alla Macdonald, Greenless, Limited (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Leith il 6 dicembre 1926, registrato il 22 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21855, vol. 410, atti privati).

75. Dichiarazione del 22 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 46, n. 16 reg. att., n. 4792 reg. gen., per contraddistinguere fonografi, kinetoscopi, macchine numeratrici, ecc.
Trasferito: da Edison Thomas Alva, a Llevellyn Park West Orange, New Yersey (S.U.A.), alla Thomas A. Edison, Incorporated, a West Orange, New Yersey (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a West Orange il 31 gennaio 1927, registrato il 14 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13410, volume 613, atti privati).

76. Dichiarazione del 24 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 261, n. 1 reg. att., n. 27701 reg. gen., per contraddistinguere alimenti o parti contenute negli alimenti e preparati medicinali e farmaceutici.
Trasferito: dalla R. Maurice e Co., Limited, a Londra, alla Energen Foods Co., Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 9 febbraio 1927, registrato il 21 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24269, vol. 363, atti privati).

77. Dichiarazione del 12 maggio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 197, n. 40 reg. att., n. 22069 reg. gen., per contraddistinguere crema per calzature.
Trasferito: da Rambelli Vladimiro, a Bologna, alla Società anonima Fabbrica italiana prodotti Brill, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 21 febbraio 1923, registrato il 6 marzo 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10065, n. 501, atti pubblici).

78. Dichiarazione del 12 maggio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 197, n. 40 reg. att., n. 22069 reg. gen., per contraddistinguere crema per calzature.
Trasferito: dalla Fabbrica italiana prodotti Blitz, a Bologna, a Rambelli Vladimiro, a Bologna.
(Atto di cessione fatto a Bologna il 10 febbraio 1923, registrato il 12 febbraio 1923 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 6783, vol. 493, atti privati).

79. Dichiarazione dell'8 giugno 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 105, n. 89 reg. att., n. 11362 reg. gen., per contraddistinguere lampade elettriche ad incandescenza.
Trasferito: dalla Fabbrica lampade elettriche, a Milano, alla Fabbrica lampade Itala, a Milano.
(Modificazione di denominazione come da verbale di assemblea fatto a Milano li 24 luglio 1919, registrato il 5 agosto 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1379, atti pubblici).

80. Dichiarazione dell'8 giugno 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 105, n. 89 reg. att., n. 11362 reg. gen., per contraddistinguere lampade elettriche ad incandescenza.
Trasferito: dalla Compagnia generale di elettricità, a Milano, alla Fabbrica lampade elettriche, a Milano.
(Modificazione di denominazione come da verbale di assemblea fatto a Milano il 1° maggio 1917, registrato il 2 maggio 1917 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6152, atti pubblici).

81. Dichiarazione del 25 gennaio 1927:
Marchio di fabbrica n. 34322, per contraddistinguere rasoi in generale.
Trasferito: da Giovanni Battista Zanardo, a Roma, a Leone di Pinhas Nahum, a Tripoli.
(Atto di cessione fatto a Roma il 25 novembre 1926, registrato il 10 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Tripoli, n. 1571, vol. 178, atti privati).

82. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 263, n. 48 reg. att., n. 28485 reg. gen., per contraddistinguere olio terapeutico.
Trasferito: dalla Ditta Giovanni Malugano, a Imperia, alla Ditta Fratelli Calvi e C., a Imperia.
(Atto di cessione fatto a Imperia il 17 febbraio 1927, registrato il 18 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Imperia, n. 235, vol. 62, atti privati).

83. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 263, n. 39 reg. att., n. 28484 reg. gen., per contraddistinguere olio terapeutico.

Trasferito: dalla Ditta Giovanni Malugano, a Imperia, alla Ditta Fratelli Calvi e C., a Imperia.
(Atto di cessione fatto a Imperia il 17 febbraio 1927, registrato il 18 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Imperia, n. 235, vol. 62, atti privati).

84. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 263, n. 38 reg. att., n. 28483 reg. gen., per contraddistinguere olio terapeutico.
Trasferito: dalla Ditta Giovanni Malugano, a Imperia, alla Ditta Fratelli Calvi e C., a Imperia.
(Atto di cessione fatto a Imperia il 17 febbraio 1927, registrato il 18 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Imperia, n. 235, vol. 62, atti privati).

85. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 258, n. 19 reg. att., n. 28482 reg. gen., per contraddistinguere olio terapeutico.
Trasferito: dalla Ditta Giovanni Malugano, a Imperia, alla Ditta Fratelli Calvi e C., a Imperia.
(Atto di cessione fatto a Imperia il 17 febbraio 1927, registrato il 18 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Imperia, n. 235, vol. 62, atti privati).

86. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 247, n. 37 reg. att., n. 28481 reg. gen., per contraddistinguere olio terapeutico.
Trasferito: dalla Ditta Giovanni Malugano, a Imperia, alla Ditta Fratelli Calvi e C., a Imperia.
(Atto di cessione fatto a Imperia il 17 febbraio 1927, registrato il 18 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Imperia, n. 235, vol. 62, atti privati).

87. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 247, n. 36 reg. att., n. 28480 reg. gen., per contraddistinguere olio terapeutico.
Trasferito: dalla Ditta Giovanni Malugano, a Imperia, alla Ditta Fratelli Calvi e C., a Imperia.
(Atto di cessione fatto a Imperia il 17 febbraio 1927, registrato il 18 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Imperia, n. 235, vol. 62, atti privati).

88. Dichiarazione del 23 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 247, n. 35 reg. att., n. 28479 reg. gen., per contraddistinguere olio terapeutico.
Trasferito: dalla Ditta Giovanni Malugano, a Imperia, alla Ditta Fratelli Calvi e C., a Imperia.
(Atto di cessione fatto a Imperia il 17 febbraio 1927, registrato il 18 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Imperia, n. 235, vol. 62, atti privati).

89. Dichiarazione del 25 marzo 1927:
Marchio di commercio, vol. 240, n. 82 reg. att., n. 24209 reg. gen., per contraddistinguere borace.
Trasferito: dalla The American Trona Corporation, a New York, alla American Potash e Chemical Corporation, a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 12 gennaio 1927, registrato il 17 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 16053, vol. 489, atti privati).

90. Dichiarazione del 30 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 287, n. 67 reg. att., n. 32145 reg. gen., per contraddistinguere profumerie in genere, come: ciprie grasse e vellutine, acque profumate, estratti, lozioni, dentifrici, belletti e consimili.
Trasferito: dalla Profumeria Wally, a Firenze, a Dante Stortl, a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Firenze il 12 marzo 1927, registrato il 15 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Borgo San Lorenzo, n. 363, vol. 52, atti privati).

91. Dichiarazione del 31 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 219, n. 29 reg. att., n. 27133 reg. gen., per contraddistinguere giocattoli in legno, piccoli lavori artistici in legno, mobili, costruzioni in legno.
Trasferito: dalla Società anonima Officine meccaniche di Pinerolo, alla Società anonima per la fabbricazione di giocattoli ed affini « Giopin », a Torino.
(Atto di cessione fatto a Pinerolo il 21 gennaio 1927, registrato il 10 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Pinerolo, n. 651, vol. 80, atti privati).

92. Dichiarazione del 4 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, n. 33942, per contraddistinguere articoli da toletta, per la cura dei denti, per scopi igienici, medici e chirurgici e specialmente tamponi assorbenti e fogli a pezzuole per asportare cosmetici e creme.
Trasferito: dalla Cellucotton Products Company, a Neenah Wisconsin (S.U.A.), alla Kotex Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Chicago il 17 gennaio 1927, registrato il 28 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 19897, vol. 490, atti privati).

93. Dichiarazione del 4 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 253, n. 62 reg. att., n. 28585 reg. gen., per contraddistinguere vini, liquori, confetture, caramelle, pastiglie zuccherine, boli di gomma e confetti in genere, marmellate di frutti, frutta candita ed allo sciroppo, creme da tavola.
Trasferito: dalla Cellucotton Products Company, a Neenah, Wisconsin (S.UA..), alla Kotex Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.).
Atto di cessione fatto a Chicago il 17 gennaio 1927, registrato il 28 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 19897, vol. 490, atti privati).

94. Dichiarazione del 13 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 157, n. 22 reg. att., n. 16921 reg. gen., per contraddistinguere: semole, farine di frumento e cascami di frumento.
Trasferito: dalla Yerxa Andrews & Thurston, Inc., a Minneapolis, Minnesota (S. U. A.), alla Minneapolis Milling Company, a Minneapolis, Minnesota (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Minneapolis il 28 gennaio 1927, registrato il 6 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 25762, vol. 364, atti privati).

95. Dichiarazione del 15 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 258, n. 34 reg. att., n. 28697 reg. gen., per contraddistinguere frigorie, frigoriferi e cabine frigorifiche meccaniche per cibi, e rispettivi elementi frigoriferi, cabine per cremagelata, fontane di soda, contatori per mercati coperti di carne, refrigeratori d'acqua potabile, ecc.
Trasferito: dalla Nizer Corporation a Detroit, Michigan (S. U. A.), alla Electric Refrigeration Corporation, a Detroit, Michigan (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Detroit il 10 dicembre 1926, registrato il 7 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21637, vol. 490, atti privati).

96. Dichiarazione del 15 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 27 reg. att., n. 3516 reg. gen., per contraddistinguere apparecchi ed articoli di bendaggio.
Trasferito: dalla Vereinigte Gummiwaaren Fabriken Harburg Wien vormals Menier Y. N. Reithoffer, a Vienna, alla Vereinigte Gummiwaaren Fabriken Wimpassing vormals, Menier Y. N. Reithoffer, a Wimpassing Schwarzathale (Austria).
(Cambiamento di denominazione come da certificato del Tribunale commerciale di Vienna, rilasciato il 24 febbraio 1924, registrato il 30 dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7796, vol. 481, atti privati).

97. Dichiarazione del 7 febbraio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 121, n. 10 reg. att., n. 13103 reg. gen., per: lisciva per bucato.
Trasferito: da Colombini Giovanni Battista di Paolo, a Livorno, a Marconi Pietro, a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Firenze il 21 gennaio 1927, registrato il 3 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 11745, vol. 506, atti civili).

98. Dichiarazione del 12 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 264, n. 67 reg. att., n. 30092 reg. gen., per sostanze usate come sostanze alimentari o come ingredienti di sostanze alimentari.
Trasferito: dalla St. Ivel, Limited, a Yeovil (Gran Bretagna), alla Aplin & Barrett & The Western Counties Creameries, Limited, a Yeovil (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Londra l'11 gennaio 1927, registrato l'8 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22629, vol. 363, atti privati).

99. Dichiarazione del 12 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 116, n. 43 reg. att., n. 12471 reg. gen., per preparato alimentare.
Trasferito: dalla St. Ivel, Limited, a Yeovil (Gran Bretagna), alla Aplin & Barrett & The Western Counties Creameries, Limited, a Yeovil (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Londra l'11 gennaio 1927, registrato l'8 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22629, vol. 363, atti privati).

100. Dichiarazione del 12 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 50, n. 74 reg. att., n. 5276 reg. gen., per prodotti alimentari.
Trasferito: dalla St. Ivel, Limited, a Yeovil (Gran Bretagna), alla Aplin & Barrett & The Western Counties Creameries, Limited, a Yeovil (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Londra l'11 gennaio 1927, registrato l'8 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22629, vol. 363, atti privati).

101. Dichiarazione del 7 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 118, n. 24 reg. att., n. 12708 reg. gen., per spezzole e tamponi per lucidare calzature.
Trasferito: dalla Shinola Company, a Rochester, New York (S. U. A.), alla 2 in 1 Shinola-Bixby Corporation, a Jersey City (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New York City il 30 settembre 1926, registrato il 25 febbraio 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 16943, vol. 489, atti privati).

102. Dichiarazione del 15 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 105, n. 15 reg att., n. 11282 reg. gen., per pasta per lucidare scarpe.
Trasferito: dalla F. F. Dalley Company of Hamilton, Limited, a Hamilton, Ontario (Canada), alla 2 in 1 Shinola-Bixby Corporation, a Jersey City ed a New York City.
(Atto di cessione fatto a New York City il 30 settembre 1926, registrato il 7 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21636, vol. 490, atti privati).

103. Dichiarazione del 15 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 103, n. 71 reg. att., n. 10629 reg. gen., per crema per pulire le scarpe.
Trasferito: dalla F. F. Dalley Company of Hamilton, Limited, a Hamilton, Ontario (Canada), alla 2 in 1 Shinola-Bixby Corporation, a Jersey City ed a New York City.
(Atto di cessione fatto a New York City il 30 settembre 1926, registrato il 7 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 21636, vol. 490, atti privati).

104. Dichiarazione del 16 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 266, n. 74 reg. att., n. 30610 reg. gen., per vetri, paravento per automobili e parti relative.
Trasferito: dalla Fisher Body Corporation, a Detroit, Michigan (S. U. A.), all General Motors Corporation, a Detroit, Michigan (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Detroit il 16 dicembre 1926, registrato il 12 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26279, vol. 364, atti privati).

105. Dichiarazione del 16 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 232, n. 23 reg. att., n. 25737 reg. gen., per corpi di automobili.
Trasferito: dalla Fisher Body Corporation, a Detroit, Michigan (S. U. A.), alla General Motors Corporation, a Detroit, Michigan (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Deteroit il 16 dicembre 1926, registrato il 12 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26279, vol. 364, atti privati).

106. Dichiarazione del 23 aprile 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 207, n. 31 reg. att., n. 22140 reg. gen., per prodotti chimici per scopi farmaceutici ed industriali.
Trasferito: dalla Chemische Fabrik von Heyden A. G., a Radibeul presso Dresda (Germania), alla J. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).
(Atto di cessione fatto a Dresda l'11 marzo 1927, registrato il 20 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27198, vol. 364, atti privati).

107. Dichiarazione del 29 aprile 1927:
Marchio di fabbrica vol. 266, n. 83 reg. att., n. 30625 reg. gen., per cotone per cucire.
Trasferito dalla J. & P. Coats, Limited, a Paisley (Gran Bretagna), alla Società anonima Cucirini Cantoni Coats, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Glasgow l'8 aprile 1927, registrato il 27 aprile 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27754, vol. 365, atti privati).

108. Dichiarazione dell'8 marzo 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 162, n. 35 reg. att., n. 17439 reg. gen., per olii lubrificanti e lucidi per pavimenti.
Trasferito: da Guglielmo Milandri, a Milano, alla Raffineria di Olii Minierali S. A., a Fiume.
(Atto di cessione fatto a Milano il 30 maggio 1927, registrato il 1° giugno 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1803, vol. 3124, atti privati).

109. Dichiarazione del 13 maggio 1927:
Marchio di fabbrica n. 32702, per lumini da notte di ogni forma.
Trasferito: da Guido Cantele & C., a Padova, a J. C. Hermann, a Norimberga (Germania).
(Atto di cessione fatto a Milano il 30 aprile 1927, registrato il 2 maggio 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1637, vol. 3124, atti privati).

110. Dichiarazione del 16 maggio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 170, n. 8 reg. att., n. 18121 reg. gen., per profumerie in genere.
Trasferito: dalla Ditta A. C. Barbano & C., a Casale Monferrato (Alessandria) alla Società Anonima Saponi e Profumi, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Casale Monferrato il 22 dicembre 1926, registrato il 24 gennaio 1927 all'ufficio demaniale di Caselle, n. 95, vol. 33, atti privati).

111. Dichiarazione del 18 maggio 1927:
Marchio di fabbrica vol. 196, n. 55 reg. att., n. 20937 reg. gen., per macchine da cucire e loro parti, aghi ed accessori per macchine da cucire.
Trasferito: dalla G. M. Pfaff, a Kaiserslautern (Germania), alla G. M. Pfaff A. G., a Kaiserslautern (Germania).
(Atto di cessione fatto a Kaiserslautern il 10 marzo 1927, registrato il 5 maggio 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24037, vol. 491, atti privati).

112. Dichiarazione del 18 maggio 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 171, n. 53, reg. att., n. 17959 reg. gen., per macchine da cucire e loro parti, aghi ed accessori per macchine da cucire.
Trasferito: dalla G. M. Pfaff, a Kaiserslautern (Germania), alla G. M. Pfaff A. G., a Kaiserslautern (Germania).
(Atto di cessione fatto a Kaiserslautern il 10 marzo 1927, registrato il 5 maggio 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24037, vol. 491, atti privati).

113. Dichiarazione del 3 giugno 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 122, n. 80 reg. att., n. 13201 reg. gen., per articoli per vestimenta.
Trasferito: dalla Ditta B. Birnbaum & Son, a Londra alla Zambrene, Limited, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 31 dicembre 1926, registrato il 27 maggio 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 30418, vol. 366, atti privati).

114. Dichiarazione del 23 giugno 1927:
Marchio di fabbrica, vol. 200, n. 8 reg. att., n. 21425 reg. gen., per sopporti, manicotti, mastii, mandrini, alberi, alesatori e trapani a spirale come parti di macchine per la lavorazione del legno e dei metalli.
Trasferito: dalla The Whitman & Barnes Manufacturing Company, a Akron (S. U. A.) alla Whitman Barnes-Detroit Corporation, a Detroit, Michigan (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Detroit il 4 gennaio 1927, registrato l'8 giugno 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31595, vol. 366, atti privati).

Roma, ottobre 1929 - Anno VII

Il direttore: JANNONI.

(6366)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Approvazione di nomina sindacale.

Si porta a conoscenza che con decreto Ministeriale in data 18 ottobre 1929-VII, è stata approvata la seguente nomina sindacale:

Cav. Vittorio Vitolo a presidente dell'Unione industriale fascista della provincia di Siena.

Roma, addì 12 novembre 1929 - Anno VIII

(6399)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 244.

Media dei cambi e delle rendite

del 16 novembre 1929 - Anno VIII

Francia	75.27	Belgrado	33.83
Svizzera	370.50	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	93.173	Albania (Franco oro)	368 —
Olanda	7.712	Norvegia	5.117
Spagna	268.37	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.674	Svezia	5.137
Berlino (Marco oro)	4.571	Polonia (Sloty)	214.25
Vienna (Schillinge)	2.688	Danimarca	5.117
Praga	56.62		
Romania	11.40	Rendita 3.50 %	68 —
Peso Argentino Oro	17.795	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Carta	7.83	Rendita 3 % lordo	40 —
New York	19.097	Consolidato 5 %	81.075
Dollaro Canadese	18.70	Obbligazioni Venezie 3.50 %	72.15
Oro	368.48		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I PORTAFOGLIO

N. 245.

Media dei cambi e delle rendite

del 18 novembre 1929 - Anno VIII

Francia	75.26	Belgrado	33.83
Svizzera	370.53	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	93.16	Albania (Franco oro)	368.25
Olanda	7.709	Norvegia	5.116
Spagna	267.40	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.674	Svezia	5.132
Berlino (Marco oro)	4.569	Polonia (Sloty)	214.25
Vienna (Schillinge)	2.688	Danimarca	5.116
Praga	56.625		
Romania	11.40	Rendita 3.50 %	68.05
Peso Argentino Oro	17.84	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Carta	7.85	Rendita 3 % lordo	40 —
New York	19.097	Consolidato 5 %	81.275
Dollaro Canadese	18.70	Obbligazioni Venezie 3.50 %	72.25
Oro	368.48		

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo di Milis in provincia di Cagliari.

Con decreto Ministeriale 4 novembre 1929, n. 6796, è stato approvato, con una modificazione, lo statuto del Consorzio irriguo di Milis, provincia di Cagliari.

(6427)

Riconoscimento del Consorzio irriguo « Valli dell'Aventino e del Sangro » in provincia di Chieti.

Con R. decreto 19 luglio 1929-VII, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1929, registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 128, è stato riconosciuto il Consorzio irriguo « Valli dell'Aventino e del Sangro », con sede in Chieti, ed è stata nominata la Deputazione provvisoria dell'Ente.

(6428)

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo del torrente Mela, in provincia di Messina.

Con decreto Ministeriale 4 novembre 1929, n. 6284, è stato approvato, con modificazioni, lo statuto del Consorzio irriguo del torrente Mela, in Santa Lucia del Mela, provincia di Messina.

(6429)

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio della bonifica delle paludi di Napoli, Volla e contorni.

Con decreto 11 novembre 1929-VIII del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato approvato il nuovo testo di statuto del Consorzio della bonifica delle paludi di Napoli, Volla e contorni, secondo il testo deliberato dall'assemblea degli interessati il 4 novembre 1929.

(6430)

Scioglimento dell'Amministrazione del Consorzio irriguo della sorgente Alloro, in provincia di Palermo, e nomina del commissario straordinario.

Con R. decreto 19 luglio 1929-VII, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1929, al registro n. 41 Lavori pubblici, foglio n. 127, è stata sciolta, previo il riconoscimento giuridico dell'Ente, l'Amministrazione ordinaria del Consorzio irriguo della sorgente Alloro in territorio del Parco, con sede in Monreale, provincia di Palermo, ed è stato nominato Regio commissario straordinario il cav. rag. Rodolfo Rotolo.

(6431)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorsi a posti di capofficina presso il Regio laboratorio-scuola di Asiago.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il R. decreto legislativo 31 ottobre 1923, n. 2523, sulla istruzione industriale;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale in esecuzione del Regio decreto predetto;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144, e le relative tabelle annesse;

Visto il R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 363, che reca provvedimenti economici a favore del personale dell'Amministrazione dello Stato;

Vista la pianta organica del Regio laboratorio-scuola di Asiago, approvata con decreto Ministeriale 31 marzo 1928, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio dello stesso anno;

Vista la lettera del Ministero delle finanze n. 108077, in data 18 giugno 1928, che autorizza a bandire i concorsi ai posti di capofficina, fabbro, ed ebanista falegname intagliatore nel Regio laboratorio-scuola di Asiago;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Regio laboratorio-scuola di Asiago sono aperti i concorsi per titoli e per esami ai posti di:

1° capofficina fabbro titolare;
2° capofficina ebanista intagliatore titolare.

Art. 2.

I capi officina prescelti iniziano la loro carriera come capofficina di 2ª classe, inquadrati nel grado 11° con lo stipendio annuo lordo di L. 8150 oltre L. 1750 annue per supplemento di servizio attivo (aumentabili in conformità della tabella n. 1 annessa alla legge 27 giugno 1929, n. 1047) oltre l'eventuale aggiunta di famiglia e la proseguono fino al grado 10°. Essi vengono, tuttavia, nominati in prova per un periodo di due anni, dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di ispezione, vengono nominati stabili.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 3, corredate dai documenti di cui appresso dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione tecnica - Divisione insegnamento industriale) entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di esclusione dal concorso.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti e titoli presentati, per qualsiasi motivo, ad altre Amministrazioni.

Art. 4.

Nella domanda, una per ogni concorso, debbono essere indicati con precisione, cognome, nome, paternità, dimora del candidato e luogo dove egli intende gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti e i titoli presentati.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° diploma di una Regia scuola industriale o titoli di studio post-elementari ed altri titoli di esercizio professionale, dai quali risulti, a giudizio della Commissione, la capacità dei candidati ad occupare i posti di capofficina per i laboratori predetti. Per il personale in servizio come titolare nelle Regie scuole di avviamento titoli di esercizio professionale;

2° certificato di cittadinanza italiana, debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale. (Sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli anche se manchino della naturalità);

3° copia autentica dell'atto di nascita debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale, dal quale risulti che il concorrente non ha superato i 45 anni di età alla data del presente decreto;

4° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il candidato è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. (La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto; quella del medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal podestà, la cui firma deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto);

5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. (La firma del cancelliere deve essere autenticata dal presidente del Tribunale);

6° certificato di buona condotta, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. (La firma del podestà deve essere autenticata dal Prefetto);

7° certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento, avvertendo che, per coloro che hanno prestato servizio militare, deve risultare che hanno servito con fedeltà ed onore;

8° ricevuta dalla quale risulti il pagamento della tassa di ammissione al concorso di L. 50, fatta al Regio laboratorio-scuola di Asiago;

9° cenno riassuntivo in carta libera, degli studi fatti, della carriera percorsa. (Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo, debbono essere comprovate dai relativi documenti);

10° elenco in carta libera ed in duplice copia dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati. Sono escluse le copie manoscritte, dattilografate o in bozze di stampa.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai numeri 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto.

Le autenticazioni delle firme non sono necessarie se i certificati stessi vengono rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma. (Art. 3 del R. decreto 19 novembre 1914, n. 1290).

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 5 e 6 il personale titolare delle scuole dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati tanto gli uni che gli altri, con decreto Reale o Ministeriale.

Art. 5.

Ai documenti di cui all'articolo precedente i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengano opportuno di presentare nel proprio interesse.

Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad Istituti d'istruzione media, deve essere legalizzato dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione risiede l'Istituto; se rilasciati dalla segreteria di un Istituto di istruzione superiore dal direttore o rettore dell'Istituto. Quelli rilasciati da Scuole industriali e commerciali debbono essere firmati dal direttore della Scuola e dal presidente del Consiglio di amministrazione.

Art. 6.

Le prove di esami si svolgeranno in Roma.

Ai candidati sarà dato avviso del giorno in cui avranno inizio le prove, per mezzo di lettera raccomandata o di telegramma.

La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale, presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice, il libretto ferroviario, se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione per ogni concorso, contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente e la classificazione di essi, in ordine di merito e non mai alla pari, in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

Art. 8.

I posti saranno conferiti ai candidati classificati primi nelle graduatorie, ed in caso di rinuncia dei primi, ai successivi classificati, seguendo sempre l'ordine delle graduatorie.

L'accettazione o la rinuncia dovrà risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia, se il candidato, cui è stato offerto il posto, lascia passare dieci giorni senza dichiarare per iscritto la sua accettazione, verrà senz'altro dichiarato rinunciatario.

Art. 9.

Per la procedura degli esami, e per quanto altro non sia stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento del 3 giugno 1924, n. 969.

Roma, addì 10 luglio 1929 - Anno VII

Il Ministro: BELLUZZO.

(6436)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.